



# COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SERVIZI TECNOLOGICI, MANUTENZIONI E AMBIENTE

*Responsabile: Ing. Tommaso Boscu*

## AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI FABBRICATI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE

**ANNI 2021-2023 (24 MESI)**



### ELABORATI:

- 01 - Relazione tecnico-illustrativa
- 02 - Quadro Economico e stima dei costi della manodopera
- 03 - Capitolato Speciale prestazionale e descrittivo
- 04 - D.U.V.R.I. (art. 26 D.Lgs. 81/2008)**
- 05 - Schema di contratto
- 06 - Allegati

### PROGETTISTI:

Ing. Tommaso Boscu  
Geom. Alessio Auzzas

### RUP:

Ing. Tommaso Boscu

**Giugno 2021**

**DUVRI**  
**Documento di valutazione dei rischi interferenziali**  
**Ai sensi dell'art. 26.comma 3 del D.las 9 Aprile 2008. n° 81**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE ADOTTATE PER LA LORO ELIMINAZIONE**

**Committente/Affidatario del contratto:** Comune di Sestu - Settore Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici

**Datore di lavoro Comune di Sestu: Dott. Marco Marcello**

**Soggetti presso cui viene svolta l'attività in appalto:**

- Istituti Comprensivi ubicati in immobili di proprietà del Comune di Sestu (Scuole Infanzia, Primarie e Secondarie I grado);
- Edifici a gestione diretta del Comune di Sestu;
- Edifici di proprietà del Comune di Sestu con servizi gestiti da altri soggetti.

**APPALTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI FABBRICATI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE – ANNI 2021-2023 (24 mesi).**

Responsabile del Settore: Ing. Tommaso Boscu

Responsabile Unico del Procedimento : Ing. Tommaso Boscu

Sede: Comune di Sestu – via Scipione, 1 - SESTU

# INDICE

1. PREMESSA INTRODUTTIVA
  - 1.a Normativa di riferimento
  - 1.b Definizioni
2. SOGGETTI DI RIFERIMENTO - COMMITTENTE AFFIDATARIO DEL CONTRATTO
3. APPALTATORE
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO
  - 4.1 Descrizione attività oggetto di appalto
  - 4.2 Dati identificativi delle sedi di svolgimento del servizio
  - 4.3 Misure di coordinamento generali
  - 4.4 Individuazione delle possibili situazioni di interferenza
  - 4.5 Misure di riconoscimento del personale
5. DURATA DELL'APPALTO
6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI
7. GESTIONE EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO
  - 7.1 Norme comportamentali generali
  - 7.2 Sistema di allarme
  - 7.3 Procedure di emergenza
  - 7.4 Procedure di gestione infortunio o emergenza sanitaria
8. DESCRIZIONE ATTIVITÀ APPALTATORE
9. DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DEI LOCALI OGGETTO DI INTERVENTO
10. IDENTIFICAZIONE DEI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE
11. VALUTAZIONE DEI RISCHI
12. RISCHIO EPIDEMIOLOGICO DA COVID 19
13. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

**Allegato I** – autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai fini della sicurezza sul lavoro (ex. art. 26, comma 1, lett. a. del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) - da compilare a cura dell'appaltatore.

**Allegato II** – elenco del personale impiegato con relative qualifiche ai sensi del D.Lgs 81/2008 – da compilare a cura dell'appaltatore.

**Allegato III** – verbale preliminare di sopralluogo e coordinamento per la sicurezza dell'appalto.

**Allegato IV** – informativa sui Rischi propri Specifici dell'Appaltatore (IRS) (Art. 26 del D.lgs. 81/2008).

## **1. PREMESSA INTRODUTTIVA**

Il presente documento è stato elaborato dal Comune di Sestu allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti (D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), è stato predisposto preventivamente alla fase di esecuzione, e contiene una valutazione dei rischi specifici esistenti negli ambienti di proprietà del Comune in cui è destinata ad operare la Società aggiudicataria del servizio in oggetto.

Come previsto all'Art. 26 c.3-ter del D.lgs. 81/2008, non coincidendo il Datore di Lavoro Ricevente, con il Datore di Lavoro Committente, il Comune di Sestu - Settore Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici, redige il presente DUVRI come valutazione ricognitiva dei rischi standard possibili. **I soggetti presso i quali saranno eseguiti gli interventi di manutenzione (Dirigenti Scolastici, eventuali soggetti terzi gestori di attività all'interno degli immobili comunali), prima dell'esecuzione degli interventi, provvederanno ad integrare il documento riferendolo ai rischi specifici da interferenze presenti.**

Con il presente documento unico preventivo sono fornite all'Impresa appaltatrice informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✚ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ✚ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ✚ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- ✚ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito – ai sensi dell'art. 26 c.3-ter del D.lgs. 81/2008 - dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute apportate dai datori di lavoro competenti per gli immobili ove verranno svolte le attività manutentive.

### **1.a Normativa di riferimento**

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- D.lgs 81/2008 art. 26, comma 3;
- Circolare del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008.

Il D.lgs 81/2008, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/2007, prevede l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un **Documento Unico di valutazione del rischio da interferenze (c.d. DUVRI)** che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

È opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque: non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima; per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D.Lgs. 81/2008); la stessa Ditta deve inoltre provvedere alla "informazione", alla "formazione" e alla "scelta e addestramento nell'uso di idonei

mezzi personali di protezione” del proprio personale.

## **1.b Definizioni**

Di seguito alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

- Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione di servizio;
- Datore di lavoro: soggetto presso il quale saranno svolti gli interventi oggetto dell'appalto;
- Appaltatore: il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di servizio con mezzi propri;
- Subappaltatore: il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri;
- DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza;
- Responsabile dell'appalto committente: persona fisicamente designata dal Datore di Lavoro/Dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto;
- Referente dell'impresa appaltatrice: responsabile dell'Impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il responsabile dell'appalto committente, promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett (a) D.lgs. 81/08);
- Contratto d'appalto: è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c);
- Subappalto: è il contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente ( art. 1656 c.c);
- Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente ( art. 2222 c.c);
- Costi relativi alla sicurezza: sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa e del committente.

## **2. SOGGETTI DI RIFERIMENTO - COMMITTENTE AFFIDATARIO DEL CONTRATTO**

### **2a. SOGGETTI DI RIFERIMENTO DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE**

Nome/ ragione sociale	COMUNE DI SESTU
Sede Legale	Via Scipione, 1
Datore di lavoro – Committente	Dott. Marco Marcello
RSPP	Ing. Maurizio Caddeo
Medico Competente	Dott. Aldo Monni
RLS	Marco Agostino Onnis
R.U.P.	Ing. Tommasco Boscu

### **2b. SOGGETTI DI RIFERIMENTO DEL DATORE DI LAVORO PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ IN APPALTO**

Ragione sociale	ISTITUTO COMPRENSIVO SESTU
Sede Legale	Via Dante,1 - Sestu (CA)
Datore di lavoro – Ricevente	Prof.ssa Alessandra Patti
RSPP	Ing. Elisa Piludu
Medico Competente	Dott. Salvatore Usai
RLS	N/P

Ragione sociale	I CIRCOLO DIDATTICO "S.G. BOSCO" - SESTU
Sede Legale	Via Repubblica, 22 – Sestu (CA)
Datore di lavoro – Ricevente	Prof.ssa Marcella Pinna
RSPP	Ing. Elisa Piludu
Medico Competente	Dott. Salvatore Usai
RLS	N/P

## **3. APPALTATORE**

Ragione sociale	
Indirizzo	
Partita IVA e codice fiscale	
N° CCIAA	
Responsabile di commessa	
N° di telefono/fax	
RSPP	
Medico competente	
RLS	
Indirizzo posta elettronica	

L'Appaltatore, ad integrazione di quanto l'Amministrazione comunale prevede in separata documentazione dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI;
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;

- che la propria azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi;
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

#### **4 . DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

##### **4.1 Descrizione attività oggetto di appalto**

L'appalto, che verrà espletto ai sensi del D.Lgs. n 50/2016, ha per oggetto il Servizio di manutenzione ordinaria nelle strutture di proprietà del Comune di Sestu (di seguito anche "Servizio").

Il Servizio è articolato in attività manutentive ordinarie "a canone" (incluse le verifiche periodiche sugli impianti), attività manutentive riparative "extra-canone" (contabilizzate a misura), e un servizio di "pronto intervento" (365 giorni all'anno, h24); i suddetti interventi verranno effettuati mediante prestazione di manodopera, fornitura di materiali, mezzi d'opera, noli, somministrazioni ed opere provvisorie occorrenti, e riguardano:

- **riparazione e manutenzione di parti degli edifici (parti strutturali, finiture);**
- **riparazione e manutenzione di impianti (impianti idraulici, elettrici, di trasmissione dati e di allarme);**
- **riparazione e manutenzione di infissi esterni/esterni;**

*Ai sensi del DPR 380/2001, sono considerati:*

*a) "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti elettrici -idrici, fognari e di allarme e antintrusione esistenti;*

*b) "interventi di manutenzione straordinaria e/o correttivi", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso.*

Il canone mensile praticato, le tariffe per le attività extra-canone (al netto dell'I.V.A.), e le modalità esecutive di svolgimento delle attività sono riportati negli elaborati progettuali di cui il presente documento è parte integrante.

Per la realizzazione delle attività in appalto, l'appaltatore potrà avvalersi del subappalto, ai sensi dell'art. 105 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016.

Le fasce orarie di intervento individuate per le attività manutentive, salvo i casi eccezionali per i quali potranno essere concordati orari diversi, sono le seguenti: **0-24**

##### **4.2 Dati identificativi delle sedi di svolgimento del servizio**

Le sedi ove la ditta appaltatrice dovrà operare sono le seguenti:

- 1) Casa comunale di Via Scipione;
- 2) Biblioteca Comunale Via Roma;
- 3) Archivio Comunale Piazza Gramsci;
- 4) Polizia Municipale Via Verdi;
- 5) Deposito Comunale Via Giulio Cesare;
- 6) Centro diurno anziani Parco di Via Fiume;
- 7) Casa Ofelia di Via Parrocchia;

- 8) Servizi Sociali di Via Piave;
- 9) Scuola Secondaria Via Torino;
- 10) Scuola Secondaria Via Dante;
- 11) Scuola Primaria Via Galileo Galilei;
- 12) Scuola Primaria Via Repubblica;
- 13) Scuola Primaria Via della Resistenza;
- 14) Scuola Primaria Via Verdi;
- 15) Scuola dell'Infanzia Via O. Augusto;
- 16) Scuola dell'Infanzia Via Sicilia/via Piave;
- 17) Scuola dell'Infanzia Via Gagarin;
- 18) Scuola dell'Infanzia di Via Laconi;
- 19) Locali comunali siti in P.zza Rinascita.

*La S.A. può aggiungere o rimuovere immobili o impianti alla gestione manutentiva a proprio insindacabile giudizio, a titolo esemplificativo, per realizzazione di nuovi immobili, per dismissione o cessione di immobili, realizzazione di nuovi impianti per sopraggiunte esigenze normative, ecc.*

#### **4.3 Misure di coordinamento generali**

I datori di lavoro, o loro referenti, dovranno promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro, o referente di sede, potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli stabili, da parte dell'impresa appaltatrice, se, non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile del procedimento incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al responsabile del procedimento, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la nomina del coordinatore per la sicurezza da parte della stazione appaltante, e dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del procedimento e/o coordinatore e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 81/2008).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione oggetto del servizio in appalto, se non a seguito di avvenuta redazione del DUVRI definitivo firmato dal responsabile di Gestione del Contratto della ditta appaltatrice del servizio e dal Datore di lavoro - committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dal luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di sospendere immediatamente il servizio.

Il responsabile di ciascuna sede oggetto dei lavori di manutenzione, e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio appaltato, potranno sospendere i servizi di manutenzione qualora ritengano che a causa del prosieguo delle attività possano sopravvenire nuove interferenze con rischi elevati.



La ditta appaltatrice è obbligata a segnalare alla Amministrazione comunale e per essa al responsabile del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese e/o di lavoratori autonomi. Le attività di questi ultimi potranno avere inizio solo dopo la verifica tecnico-amministrativa da parte del responsabile del contratto e la firma del Verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

#### **4.4 Individuazione delle possibili situazioni di interferenza**

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili pertanto in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) contestuale attività della ditta appaltatrice con gli operatori della stazione appaltante, addetti ad eventuali riparazione guasti e/ o ditte incaricate dalla stessa etc.: in questi casi, ove risulti impossibile sospendere l'attività del personale della stazione appaltante, si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transenna menti, recinzioni, etc.)
- b) contestuale attività della ditta appaltatrice con altre imprese, eventualmente presenti in questi casi si dovranno approntare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transenna menti, recinzioni, etc.).

#### **4.5 Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni**

Nello svolgimento delle attività di appalto, il personale occupato dalla ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- art. 6 della Legge 123/07
- artt. 18-20-21-26 del D.lgs. 81/08

### **5. DURATA DELL'APPALTO**

24 mesi a partire dalla data di consegna.

### **6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nel successivo paragrafo che contiene anche l'elenco dei rischi da interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

- a. divieto, da parte dei lavoratori impiegati, di effettuare di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o degli altri;
- b. divieto di accedere alle aree interessate dall'intervento, senza aver concordato preventivamente con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e senza aver formalizzato le misure di prevenzione e protezione concordate;
- c. localizzare preventivamente i percorsi di emergenza e le vie d'esodo;
- d. in caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti;
- e. indossare i dispositivi di protezione individuale previsti per lo svolgimento delle mansioni;
- f. non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- g. non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- h. non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- i. sarà cura del datore di lavoro dell'Azienda appaltatrice, direttamente o tramite persona da lui delegata, vigilare sull'effettivo utilizzo del D.P.I. da parte del proprio personale;
- j. divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o macchine;

- k. è vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune se non espressamente autorizzato;
- l. evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenze (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine);
- m. l'appaltatore svolge la propria attività nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché di tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
- n. l'appaltatore si impegna ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati dalla dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature) ed a custodirli in maniera adeguata.

## **7. GESTIONE DELLE EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO**

Le imprese, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti negli immobili, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

- delle planimetrie affisse nei corridoi dell'immobile e relative vie d'esodo;
- delle norme comportamentali;
- dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;
- dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
- dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;
- dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso degli immobili.

Le imprese devono inoltre comunicare tempestivamente ai referenti degli immobili i cui nominativi verranno indicati dall'Amministrazione, eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

### **7.1 Norme comportamentali generali**

E' compito di tutti:

- segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza dell'immobile qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;
- non fumare;
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.

In caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del responsabile dell'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta.

## **7.2 Sistema di allarme**

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni interne agli edifici comunali in occasione di eventuali emergenze che prevedano l'evacuazione degli immobili è previsto l'utilizzo della campanella o, ove presente, dell'impianto di allarme.

Il sistema consentirà di avvisare tutte le persone interessate effettuando in tal modo l'evacuazione con rapidità, eliminando inutili perdite di tempo. Per le emergenze dove non necessita l'evacuazione di tutto il complesso ma solo di zone ristrette in prossimità del pericolo, verrà utilizzato l'allarme a voce.

Le modalità di evacuazione sono decise dal coordinatore delle emergenze. Il segnale di evacuazione diramato normalmente dal coordinatore delle emergenze può essere diffuso in casi di pericolo grave e imminente, da un qualsiasi componente della squadra di emergenza o dal personale presente.

### **7.2.1 Cessato allarme**

Rappresenta la fine dello stato di emergenza.

Viene diramato a voce dal coordinatore delle emergenze quando le condizioni di sicurezza all'interno dell'immobile sono state ripristinate.

Il ritorno al posto di lavoro può avvenire solo se esplicitamente autorizzato.

## **7.3 Procedure di emergenza**

Chiunque rinvenga un pericolo deve:

- allontanare le persone (dipendenti comunali, lavoratori di imprese ecc.) che si trovano in prossimità del pericolo dandone allarme a voce, o con sistema porta a porta;
- adoperarsi in collaborazione con il personale di piano alla sua eliminazione comunicando al termine il "CESSATO ALLARME" (è assolutamente vietato prendere iniziative di alcun genere che possano compromettere la propria e la altrui incolumità);
- comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, tramite il personale di piano, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti, azionando l'allarme;
- raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito;

Ricevutane comunicazione o udito l'allarme acustico ogni lavoratore deve:

- interrompere l'attività;
- mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate;
- accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;
- raggiungere il punto di raccolta.

## **7.4 Procedure di gestione infortunio o emergenza sanitaria**

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- avvisare il coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso dell'immobile, il cui nominativo è indicato dal Datore di Lavoro;
- soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
- mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;
- avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso della scuola gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi.

## **8. DESCRIZIONE ATTIVITÀ APPALTATORE**

Per la descrizione completa delle attività svolte dall'appaltatore si rimanda all'Allegato IV.

## **9. DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DEI LOCALI OGGETTO DI INTERVENTO**

Le attività svolte all'interno degli immobili oggetto del presente Appalto, possono essere ricondotte alle seguenti categorie:

- Attività scolastiche;
- Attività di preparazione (ove presente) e sporzionamento pasti;
- Attività sportive;
- Uffici comunali (es. anagrafe, Polizia Municipale, ecc.);
- Biblioteche e archivi;
- Mostre, convegni, presentazioni, riunioni.

## **11. VALUTAZIONE DEI RISCHI**

### **Valutazione dei rischi da interferenza**

Per la stima dei rischi rilevati sono stati presi a riferimento le linee guida pubblicate a livello CEE, che valutano il **livello di Rischio (R)** come prodotto dei numeri del **livello di Probabilità (P)** e del **livello di Danno (D)**. Nelle successive tabelle sono descritte le scale semiquantitative del **Danno D**, della **Probabilità P** ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

La definizione della **scala delle Probabilità** fa riferimento principalmente:

- all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato;
- all'esistenza di dati statistici noti a riguardo, a livello di azienda o di comparto di attività;
- al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudo-statistico disponibile. Tale giudizio può essere misurato in modo indiretto attraverso il livello di sorpresa che l'evento provocherebbe, secondo una prassi molto interessante utilizzata al riguardo in alcuni paesi anglosassoni.

La **scala di gravità del Danno** chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e, come si vede, fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

Il risultato del prodotto **R=P x D** è rappresentato da un numero che può andare da **1** a **16**, utile per definire le priorità di intervento delle azioni correttive da mettere in atto.

Per la stima dei rischi rilevati sono stati presi a riferimento i seguenti elementi:

- Il danno **D** espresso in scala semiquantitativa (da **1** a **4**);

- la probabilità **P** che crea il danno **D** espressa in scala semiquantitativa (da **1** a **4**) come indicato nelle tabelle seguenti.

### DANNO

Valore	Livello	Definizione
1	lieve	<ul style="list-style-type: none"> <li>infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile;</li> <li>esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.</li> </ul>
2	modesto	<ul style="list-style-type: none"> <li>infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile;</li> <li>esposizione cronica con effetti reversibili.</li> </ul>
3	significativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale;</li> <li>esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.</li> </ul>
4	grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale;</li> <li>esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</li> </ul>

Il rischio **R** è dato dal prodotto del danno **D** per la probabilità **P**. Il valore del rischio così stimato varierà da **1** a **16**. Ai valori di **R** più alti corrispondono rischi più alti.

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la **Matrice Dei Rischi**, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità del danno.

Di seguito si riporta la matrice dei rischi che scaturisce dalle suddette scale:

### MATRICE DEI RISCHI

		DANNO			
		Lieve (1)	Modesto (2)	Significativo (3)	Grave (4)
P R O B A B I L I T À	Non Probabile (1)	1	2	3	4
	Possibile (2)	2	4	6	8
	Probabile (3)	3	6	9	12

#### Legenda Rischio



Basso

Accettabile

Notevole

Elevato

	Altamente probabile (4)	4	8	12	16
--	-------------------------	---	---	----	----

RISCHI MECCANICI				
Urti, impatti, scivolamenti ecc...	<i>Cadute in piano, scivolamenti, schiacciamenti, tagli, urti.</i>	R	P	D
Misure	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestare attenzione alla presenza di persone (utenti o addetti ai lavori) nelle aree di lavoro ed eventualmente delimitare e/o chiudere le zone di intervento;</li> <li>- Allertare il personale presente nelle strutture circa la presenza degli operatori;</li> <li>- Non lasciare strumenti di lavoro incustoditi, vani tecnici aperti incustoditi, o materiale pericoloso (sostanze chimiche, lubrificanti, ecc.);</li> <li>- Utilizzare adeguati DPI (gilet alta visibilità o equivalente, elmetto) ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi;</li> <li>- Segnalare il pericolo con cartello e richiedere l'assistenza del personale presente per allertare gli utenti ed evitare il rischio di interferenze;</li> <li>- Prestare attenzione alla presenza di acqua o umidità sul passaggio;</li> <li>- Rispettare la segnaletica presente e le indicazioni degli addetti presenti negli immobili;</li> <li>- In caso di presenza di personale addetto alle pulizie, verificare che la pavimentazione sia perfettamente asciutta;</li> <li>- Seguire i percorsi pedonali e carrabili indicati;</li> <li>- Verificare che l'illuminazione sia adeguata e in caso contrario richiedere al personale addetto di incrementare l'illuminazione;</li> <li>- Segnalare eventuali situazioni di pericolo o di non conformità, e sospendere le lavorazioni qualora il Committente non adotti misure idonee per far cessare le condizioni di pericolo;</li> </ul>	1	3	3
Cadute nel vuoto	<i>Per la presenza di scavi, buche, passaggi cavi aperti e aperture nei piani di lavoro o posizioni di lavoro instabili, e per lavorazioni in quota.</i>			
Misure	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare tutti i DPI e i DPC in dotazione per questo tipo di lavorazioni;</li> <li>- Chiudere le zone in cui sono presenti attività da parte della ditta manutentiva che possano interferire con il personale presente nelle strutture, delle pulizie, col personale di altre ditte manutentrici o con gli utenti;</li> <li>- Utilizzare dispositivi di segnalazione e delimitazione di eventuali scavi, buche, pozzetti e aperture nei piani di lavoro e di calpestio di qualunque genere;</li> <li>- Utilizzare parapetti a protezione di cadute da parte del personale presente e degli utenti;</li> <li>- Prestare attenzione alle vie di transito e allo spazio circostante;</li> <li>- Utilizzare solo scale di proprietà della ditta esecutrice a</li> </ul>	3	4	12

	<p>norma di legge recanti la marcatura CE;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non utilizzare sedie o altri sistemi improvvisati e/o mezzi di proprietà dell'ente appaltante per lavorazioni in quota;</li> <li>- Vietato accedere alle coperture senza l'autorizzazione del Committente (D.E. o R.U.P.);</li> <li>- Coordinare lavorazioni di questo tipo col personale di eventuali ditte manutentrici presenti in loco;</li> <li>- Evitare di lasciare materiali o utensili che possano arrecare ostacolo al personale presente nelle strutture, ai visitatori o al personale di altre ditte addette alla manutenzione dell'immobile;</li> <li>- Prestare attenzione ai segnali acustici e luminosi di eventuali mezzi di trasporto presenti nelle aree carrabili;</li> <li>- Seguire i percorsi pedonali e carrabili indicati;</li> <li>- Fare attenzione allo stato della pavimentazione;</li> </ul>			
<b>Cadute dall'alto di utensili e/o materiali</b>	<b><i>Urto e lesioni dovute a caduta accidentale di persone o cose.</i></b>			
Misure	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evitare il passaggio di persone sotto i carichi sospesi;</li> <li>- Chiudere le zone dove vengono effettuate lavorazioni in quota o delimitare e presidiare l'area oggetto dell'intervento;</li> <li>- Coordinare lavorazioni di questo tipo col personale di eventuali ditte manutentrici presenti in loco;</li> <li>- Coordinare lavorazioni di questo tipo col personale presente nelle strutture e/o degli addetti alle pulizie;</li> <li>- Utilizzare dispositivi di segnalazione;</li> <li>- Utilizzare solo scale di proprietà della ditta esecutrice a norma di legge recanti la marcatura CE;</li> <li>- Non utilizzare sedie o altri sistemi improvvisati e/o mezzi di proprietà dell'ente appaltante per lavorazioni in quota;</li> <li>- Vietato accedere alle coperture senza l'autorizzazione del Committente;</li> <li>- Utilizzare solo strumentazioni di lavoro conformi alla normativa vigente e recanti marcatura CE;</li> </ul>	2	3	6
<b>Interferenze con altre attività svolte contemporaneamente con altre imprese</b>	<b><i>Rischi variabili in base all'attività svolta da altre imprese in contemporanea.</i></b>			
Misure	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impiegare solo personale adeguatamente formato secondo la normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), dotato di adeguate competenze tecnico/professionali;</li> <li>- Far eseguire gli interventi solo nelle fasce orarie concordate con il Committente;</li> <li>- Utilizzare solo attrezzatura di proprietà dell'appaltatore, conformi alla normativa vigente e recanti la marcatura CE;</li> <li>- Prendere visione del DUVRI e rispettare eventuali misure contenute nel PSC;</li> <li>- Prendere parte alle riunioni di coordinamento qualora vi siano ditte che operano nel medesimo luogo;</li> <li>- Delimitare le aree di intervento e se possibile chiudere le zone oggetto di intervento;</li> </ul>	3	3	9

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalare e presidiare eventuali apparecchiature, dispositivi o parti elettriche pericolose per il contatto;</li> <li>- Segnalare e presidiare eventuali attrezzature di lavoro pericolose per il contatto accidentale;</li> <li>- Non lasciare materiali di lavoro e/o utensili incustoditi;</li> <li>- Segnalare e presidiare eventuali sostanze chimiche o potenzialmente dannose;</li> </ul>			
<b>RISCHIO ELETTRICO</b>				
<b>Elettrocuzione</b>	<b><i>Contatti elettrici diretti ed indiretti con apparecchiature in tensione.</i></b>			
Misure	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non utilizzare o manovrare quadri ed apparecchiature elettriche con mani bagnate ed in presenza di acqua;</li> <li>- Utilizzare solo utensili dotati di isolamento e in ogni caso conformi alla normativa vigente e recanti marcatura CE;</li> <li>- Far eseguire le lavorazioni solo a personale formato in conformità alla norma CEI 11-27;</li> <li>- Non lasciare incustodite apparecchiature elettriche in tensione o potenzialmente pericolose per il personale presente nelle strutture, di altre società manutentive o dell'impresa appaltatrice del servizio di pulizia;</li> <li>- Non lasciare quadri elettrici incustoditi;</li> <li>- Chiudere sempre i vani tecnici in cui sono installate centrali di impianti tecnologici e i quadri elettrici, in assenza di personale addetto;</li> <li>- Coordinare eventuali lavorazioni che devono effettuarsi in accordo con la ditta appaltatrice della manutenzione degli impianti elettrici;</li> <li>- Non lasciare inseriti apparecchi elettrici per evitare il loro surriscaldamento;</li> <li>- Attendere che il personale addetto alle pulizie abbia terminato il lavaggio di pavimenti e altre parti di edificio e non usare stracci bagnati in corrispondenza di cavi e prese di corrente multiple;</li> <li>- Non far manipolare prese o cavi a personale non autorizzato;</li> <li>- Segnalare eventuali situazioni di pericolo o di non conformità, e sospendere le lavorazioni qualora il Committente non adotti misure idonee per far cessare le condizioni di pericolo;</li> <li>- Avvisare il personale addetto qualora fosse necessario interrompere l'erogazione della corrente elettrica per effettuare lavorazioni, e procedere con la sospensione solo dopo aver verificato che l'interruzione stessa non comporti rischi per altre attività o danni ad attrezzature; prima dell'interruzione assicurarsi inoltre che non siano presenti persone all'interno dell'ascensore.</li> </ul>	2	4	8



**RISCHI CHIMICI**

**Liquidi**

**Inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibili dalla rispettiva scheda di sicurezza**

*Esposizione o contatti con sostanze dannose che possono provenire da apparecchiature o da lavorazioni presenti negli ambienti di lavoro.*

Misure	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiusura delle zone ove vengono utilizzate sostanze chimiche pericolose, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;</li> <li>- La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo delle sostanze tossiche;</li> <li>- Accurata pulizia a fine turno sia personale che degli attrezzi da lavoro;</li> <li>- Eliminazione dei vestiti impregnati di prodotti nocivi in appositi contenitori;</li> <li>- Fare attenzione ai travasi, evitandoli se possibile, chiusura dei contenitori con tappi;</li> <li>- Non utilizzare bottiglie destinate di solito ad altri usi specie se alimentari;</li> <li>- L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa esecutrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica, la quale deve essere presente in sito;</li> <li>- È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati;</li> <li>- L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi;</li> <li>- All'interno dei locali dopo aver fatto uso dei materiali o sostanze per la pulizia (es. alcool, detersivi) si dovrà verificare attentamente che gli stessi prodotti non siano rimasti involontariamente nelle aree oggetto d'intervento;</li> <li>- I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti (al di fuori della struttura oggetto dell'appalto) secondo le norme vigenti;</li> <li>- In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio;</li> <li>- Qualora nella zona da trattare con sostanze chimiche vi sia la presenza di personale della committente è necessario che</li> </ul>	1	2	<b>2</b>
--------	---	---	---	----------

	l'appaltatore vi chieda il suo allontanamento e/o si assicuri che la lavorazione avvenga ad una distanza tale da poter evitare interferenze.			
<b>RISCHIO GESTIONALE</b>				
<b>Informazione dei lavoratori e organizzazione del lavoro</b>	<b><i>Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede esaminata</i></b>			
Misure	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità da seguire per rispettare le normative in materia di sicurezza;</li> <li>- La società, altresì, adotta un'organizzazione del lavoro mirata all'abbattimento e alla riduzione dei rischi che preveda pause negli orari, rotazione delle mansioni, riduzione dei carichi, dei percorsi e della frequenza degli spostamenti;</li> <li>- Organizzazione dei turni di lavoro evitando, laddove possibile, il lavoro isolato;</li> <li>- La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature e non lasciarle incustodite;</li> <li>- La società appaltatrice si impegna a informare il personale presente nelle strutture relativamente alle fasi di lavorazione che possono interferire con le attività degli altri operatori.</li> </ul>	2	1	2
<b>RISCHIO RUMORE</b>				
<b>Fonti di rumore</b>	<b><i>Possibile produzione fonti di rumore durante l'utilizzo di macchinari.</i></b>			
Misure	- La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione di cui al D. Lgs 81/08;	1	1	1
<b>RISCHIO PER USO ATTREZZATURE</b>				
<b>Attrezzature</b>	<p>La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori presenti negli immobili oggetto di intervento a vario titolo, è tenuta a informare il Committente.</p> <p>In caso di manutenzione delle attrezzature la società appaltatrice segue le seguenti regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta</li> <li>• divieto di apportare modifiche di qualsiasi genere a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione.</li> </ul> <p>La società appaltatrice si impegna, durante l'esecuzione dei servizi, a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.</p>			

	Al termine dei lavori, le attrezzature dovranno essere poste in appositi spazi o riportate nella propria sede secondo accordi con la committente.			
<b>EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI</b>				
<b>Incendio</b>		1	4	4
<b>Prevenzione- evacuazione</b>	<b><i>Piano di emergenza, gestione dell'emergenza, evacuazione.</i></b>			
Misure	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seguire le indicazioni riportate nei piani di emergenza;</li> <li>- Divieto di utilizzo di fiamme libere;</li> </ul> <p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non fumare sui luoghi di lavoro</li> <li>- non ostacolare le uscite di emergenza,</li> <li>- non coprire, rimuovere estintori ed idranti</li> <li>- non ingombrare le vie di fuga, anche con ostacoli solo momentanei.</li> </ul> <p>La società appaltatrice provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse nei corridoi delle strutture e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, (se non ancora formato) restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.</p> <p>La società appaltatrice dovrà dotare il proprio personale di un telefono cellulare per fronteggiare tempestivamente le eventuali chiamate di emergenza.</p>			
<b>Incendio</b>				
Misure	Il committente ha valutato il rischio incendio dei locali interessati alla consegna del materiale archiviato			
	Non si rilevano attività con rischi alti			
<b>Prevenzione- evacuazione</b>	Piano di emergenza, gestione dell'emergenza, evacuazione			
Misure	Seguire le indicazioni riportate nei piani di emergenza			
<b>Terremoti</b>	Procedure di sicurezza da attuare			
Misure	Seguire le indicazioni riportate nei piani di emergenza			
<b>Infortuni e pronto soccorso</b>				
Misure	Tutti gli immobili sono dotati di cassetta di pronto soccorso. L'azienda appaltatrice provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, (se non ancora formato) restituendo alla			

	stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva. La società appaltatrice dovrà dotare il proprio personale di un telefono cellulare per fronteggiare tempestivamente le eventuali chiamate di emergenza.	
<b>Superfici bagnate</b>		
	L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica (Cavalletto avvertimento "Pavimento bagnato"), le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti. I lavoratori della struttura oggetto del servizio di pulizia, dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite e non devono rimuovere le delimitazioni e/o la segnaletica di sicurezza poste in essere dall'esecutrice.	
<b>ALTRE INFORMAZIONI SUI RISCHI</b>		
Rischi specifici ambienti di lavoro	Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti nelle strutture oggetto dei servizi dell'appalto si rimanda al singolo "Documento di Valutazione dei Rischi" presente in ciascun ufficio del Dirigente della specifica struttura.	
Rischi appaltatore	Per le informazioni sui rischi specifici dell'attività lavorativa, dei mezzi, delle attrezzature e sostanze utilizzate nonché dei rischi introdotti negli ambienti in cui verranno eseguiti i servizi oggetto dell'appalto si rimanda al documento elaborato dall'appaltatore (piano di sicurezza/DVR).	

#### **14. RISCHIO EPIDEMIOLOGICO DA COVID 19**

A causa della situazione di emergenza sanitaria da COVID 19, derivante da elevata rapidità di sviluppo di contagio, si dovranno porre in essere tutte le misure specifiche richieste per la prevenzione del contagio tra i lavoratori.

In base alla specifica attività svolta, il contagio tra i lavoratori può verificarsi per:

- presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente lavorativo;
- contatti con fornitori e appaltatori che hanno contratto la malattia;
- accesso di visitatori, quali ad esempio utenti del servizio, che hanno contratto la malattia;
- contatto con persone contagiate dalla malattia o materiale infetto, durante l'esecuzione dei lavori all'esterno.

Al fine di ridurre il rischio si deve procedere alla informazione del personale sulle procedure di esecuzione dei servizi e sulle norme igieniche da seguire, sulla base delle indicazioni fornite dagli enti competenti. Inoltre ai lavoratori dovranno essere consegnati i dispositivi di protezione previsti (mascherine protettive e guanti).

**Si dovranno, inoltre, attuare misure di controllo dei flussi di lavoratori in ingresso e in uscita dai luoghi di lavoro e spazi comuni (uffici, spogliatoi, ecc.) al fine di ridurre l'affollamento dei locali; per tutte le aree di lavoro dovranno essere predisposti protocolli di gestione del rischio, in accordo con le disposizioni degli enti competenti.**

## 15. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

### 13.1 Premessa

Al fine di quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia a quanto avviene per gli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle categorie di cui all'Allegato XV del d.lgs. 81/08 (così sostituito dall'allegato XV al d.lgs. n. 106 del 2009).

### 11.2 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2006, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza, facendo riferimento al Prezzario ufficiale in materia di sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili adottato dalla Regione Sardegna. Tale prezzario consente, rispetto ad altri prezzari disponibili recentemente, di eseguire compiutamente il calcolo degli oneri in base alle indicazioni di norma.

I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche del cantiere.

Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d'appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione di dettagliati oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze in ogni singolo edificio.

Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva per ciascuna voce di costo.

Per la quantificazione degli importi dovuti a formazione/informazione, si è ipotizzato che il servizio oggetto d'appalto venga effettuato da 3 persone.

**Dal computo effettuato (vedi Elaborato 02 - *QUADRO ECONOMICO E STIMA MDO*) risulta che l'importo complessivo degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) è pari a Euro 3.000,00 per la durata del servizio (mesi 24 stimati).**

*La liquidazione degli oneri per la sicurezza avverrà solo dopo aver accertato l'effettiva esecuzione degli interventi previsti nel computo.*

Firma del Dirigente Settore/Servizio <i>(Ing. Tommaso Boscu)</i>		
Firma dell'appaltatore		
Firma del Committente – Datore di Lavoro		
Firma del tecnico SPP		
Firma del Responsabile del procedimento <i>(Ing. Tommaso Boscu)</i>		

**ALLEGATO I (da compilare a cura dell'impresa appaltatrice)**

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE AI FINI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO**  
(ex. art. 26, comma 1, lett. a. del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_;  
C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali e con riferimento ai lavori "elettrici" effettuati presso i locali oggetto di appalto

**DICHIARA**

Che l'impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

ed in particolare

**DICHIARA (barrare ove applicabile)**

- Che l'organico medio anno \_\_\_\_\_ è \_\_\_\_\_  
Di cui:  
N. Dirigenti \_\_\_\_\_  
N. Operai \_\_\_\_\_  
N. Impiegati \_\_\_\_\_
- Che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di \_\_\_\_\_, al numero \_\_\_\_\_ ed abilitata ad esercitare le seguenti specializzazioni di lavori/servizi: \_\_\_\_\_ (allegare alla presente il certificato camerale);
- Che viene applicato il C.C.N.L. settore \_\_\_\_\_ per i propri dipendenti e vengono rispettati gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge e dai contratti collettivi;
- Che l'impresa è iscritta all'INPS al n° \_\_\_\_\_;
- Che l'impresa è iscritta all'INAIL al n° \_\_\_\_\_;
- Che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi INPS ed INAIL per i propri dipendenti;
- Di aver nominato, ai sensi dell'Art. 17 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Sig. \_\_\_\_\_ (Allegare alla presente la nomina);
- Di aver nominato, il Dott. \_\_\_\_\_, quale Medico Competente aziendale ai sensi dell'Art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegare alla presente la nomina);

- Che è stato eletto dai lavoratori il Rappresentante dei Lavoratori della Sicurezza: Sig. \_\_\_\_\_ (Allegare alla presente la nomina),  
o in alternativa
- Di avvalersi del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale: Sig. \_\_\_\_\_ (Allegare alla presente la nomina);
- Di aver designato gli addetti alle emergenze, nelle persone di:
- Addetto/i Pronto Soccorso  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
  - Addetto/i alla lotta antincendio:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
(Allegare alla presente le nomine)
- Di essere in possesso degli attestati dei corsi di formazione e aggiornamento delle suddette figure come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegare alla presente gli attestati);
- Di aver effettuato la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di aver redatto il relativo Documento di Valutazione dei Rischi (Allegare alla presente il documento);
- Di aver consegnato a tutti i lavoratori impiegati nel contratto di appalto idonei Dispositivi di Protezione Individuali, necessari allo svolgimento della propria mansione e di averli informati e formati sul loro corretto e sicuro utilizzo;
- Di possedere le risorse tecniche per eseguire le lavorazioni affidate in appalto;
- Di possedere le attrezzature e le macchine necessarie all'esecuzione del servizio affidato in appalto;
- Che le suddette attrezzature e macchine di proprietà oppure regolarmente noleggiate o in concessione d'uso e comunque impiegate nei luoghi di lavoro del committente, sono conformi alla normativa vigente inerente la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e sono utilizzate nel rispetto degli artt. 69/70/71/72/73 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Di impiegare nei lavori oggetto del contratto, ove soggetti all'obbligo di sorveglianza sanitaria, lavoratori in possesso di idoneità alla specifica mansione accertata dal Medico Competente (Allegare alla presente l'idoneità alla mansione);
- Che tutti i lavoratori addetti alle attività oggetto dell'appalto sono stati informati e formati sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 con riferimento ai rischi delle proprie mansioni (Allegare alla presente gli attestati di formazione);
- Di munire il personale impiegato nell'attività oggetto di appalto, di apposita tessera di riconoscimento conformemente al D.Lgs. 81/08 s.m.i. ad alla Legge 136/2010;
- Che nei confronti dell'azienda non risulta in vigore alcun provvedimento di sospensione dell'attività ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 9 Aprile 2008 n°81.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

*Allegato, congiuntamente alla presente, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante.*





### ALLEGATO III

#### VERBALE PRELIMINARE DI SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DELL'APPALTO

In relazione al servizio oggetto di appalto, i sottoscritti:

- \_\_\_\_\_ (Datore di Lavoro del Committente o suo Responsabile)

e il

- \_\_\_\_\_ (Rappresentante Legale dell'Appaltatore o suo Responsabile)

#### DICHIARANO

- che in data odierna \_\_\_\_\_ è stata svolta una riunione di coordinamento ai sensi del art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- di aver preso visione dei documenti di valutazione dei rischi e di piani di emergenza dei vari immobili in cui verrà eseguito l'appalto;
- di avere eseguito un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stessi allo scopo anche di informare dei rischi specifici, ivi esistenti, il Referente dell'Impresa Appaltatrice, cosicché egli possa renderne edotti, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., anche i propri collaboratori;
- di avere scambiato dettagliate informazioni in merito alla sicurezza dei servizi appaltati, alle persone di riferimento in materia di sicurezza, alle aree, locali, impianti e attrezzature interessate ai lavori, ai rischi presenti, alle misure di sicurezza adottate e da adottare, alle vie di evacuazione, dotazioni di sicurezza ed emergenza disponibili ed alle procedure da seguire in caso di emergenza;
- di aver preso visione dei percorsi da utilizzare per l'espletamento dei lavori oggetto di appalto, nonché delle area in cui dovrà essere eseguito l'appalto.

Altre informazioni:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Datore di Lavoro Committente		Il Legale Rappresentante (o suo delegato) dell'Impresa appaltatrice
---------------------------------	--	---